



Roma, 9-13 / 05 / 2016

XX Assemblea Plenaria della UISG

Introduzione della Presidente

Sr Carmen Sammut, MSOLA

Care Suore,

a nome del Comitato Direttivo, della Segretaria Esecutiva e di tutto lo staff della UISG ho la gioia di darvi il benvenuto a questa Assemblea Plenaria. Un saluto di benvenuto anche ai nostri ospiti, alle nostre relatrici, ai giornalisti, alle traduttrici, alle partecipanti e a tutti coloro che ci aiuteranno nella liturgia e in altri servizi per il buon andamento del nostro incontro. Ringraziamo ciascuno con tutto il cuore.

Questa è un'Assemblea speciale perché segna il 50mo anniversario della UISG. Desideriamo, dunque, celebrare questo Giubileo ricordando con gratitudine tutti coloro che, nel corso degli anni, hanno avuto un ruolo attivo nella UISG, con coraggio, dinamismo, visione e perseveranza. Grazie a loro oggi possiamo andare avanti con passione e guardare al futuro con speranza, come ci ha suggerito Papa Francesco durante l'Anno dedicato alla Vita Consacrata.

Il tema dell'Assemblea Plenaria del 2013 era "Non sarà così tra voi: il servizio dell'autorità secondo il Vangelo". Lavorando sugli Orientamenti 2013-2016, scaturiti dall'Assemblea, abbiamo sentito la chiamata a creare una solidarietà globale nella vita religiosa, a favore di tutti quelli che soffrono, compreso il nostro Pianeta. Certamente ognuna di noi ha il proprio carisma ma, al di là di essi, tutte noi religiose di vita apostolica abbiamo una chiamata comune.

Al n. 130 della *Evangelii Gaudium* leggiamo: "Lo Spirito Santo arricchisce tutta la Chiesa che evangelizza anche con diversi carismi. Essi sono doni per rinnovare ed edificare la Chiesa. Non sono un patrimonio chiuso, consegnato ad un gruppo perché lo custodisca; piuttosto si tratta di regali dello Spirito integrati nel corpo ecclesiale, attratti verso il centro che è Cristo, da dove si incanalano in una spinta evangelizzatrice. Un chiaro segno dell'autenticità di un carisma è la sua ecclesialità, la sua capacità di integrarsi armonicamente nella vita del Popolo santo di Dio per il bene di tutti."

Pertanto, il tema della nostra Assemblea è "Tessere la Solidarietà Globale per la Vita - Perché abbiamo la vita e l'abbiamo in abbondanza". Ognuna di queste parole è importante.

Tessitura: Tutte noi sappiamo quanto sia bello, complesso, paziente, creativo e delicato il lavoro della tessitura. L'impegno per la solidarietà globale è anch'esso un'impresa complessa e meravigliosa, che ha bisogno di pazienza, creatività e abilità. E, come tutte le tessiture, ha inizio con un punto e va avanti, un punto dopo l'altro, con una crescita quasi impercettibile. Facciamo sì che questa Assemblea rappresenti un passo avanti verso la solidarietà globale, tessendo relazioni tra noi. Qui siamo oltre 800 religiose provenienti da tutto il mondo, dai più diversi contesti e culture. Questa è per noi un'occasione per conoscerci, per sapere in che modo la vita religiosa viene vissuta nei vari contesti, per comprendere come il nostro amore per Colui che ci chiama ci conduce sempre più profondamente nelle acque della vita, per essere luce e sale per gli altri. È un tempo di grazia, in cui la tessitura può progredire rapidamente, così che quando saremo lontane la nostra rete di comunicazione possa essere più forte ed efficace. Tessiamo sogni che svegliano la parte più vera e profonda di noi stesse, sogni che ci conducono all'azione, alla partecipazione, all'impegno.

Vogliamo tessere la Solidarietà Globale: *“La solidarietà. non è un sentimento di vaga compassione o di superficiale intenerimento per i mali di tante persone, vicine o lontane. Al contrario, è la determinazione ferma e perseverante di impegnarsi per il bene comune: ossia per il bene di tutti e di ciascuno perché tutti siamo veramente responsabili di tutti.* (Papa Giovanni Paolo II, Sollicitudo Rei Socialis, 38).

“La parola solidarietà troppo spesso è dimenticata o taciuta, perché scomoda. Quasi sembra una brutta parola ... solidarietà. Vorrei fare appello a chi possiede più risorse, alle autorità pubbliche e a tutti gli uomini di buona volontà impegnati per la giustizia sociale: non stancatevi di lavorare per un mondo più giusto e più solidale! Nessuno può rimanere insensibile alle disuguaglianze che ancora ci sono nel mondo! Ognuno, secondo le proprie possibilità e responsabilità, sappia offrire il suo contributo per mettere fine a tante ingiustizie sociali. Non è, non è la cultura dell'egoismo, dell'individualismo, che spesso regola la nostra società, quella che costruisce e porta ad un mondo più abitabile; non è questa, ma la cultura della solidarietà; la cultura della solidarietà è vedere nell'altro non un concorrente o un numero, ma un fratello. E tutti noi siamo fratelli!” (Papa Francesco, Discorso alla Comunità di Varginha, Brasile, 25/07/2013).

Nella sua Enciclica, Laudato Si, Papa Francesco ci invita alla solidarietà per il futuro del nostro pianeta e di tutti i popoli, una solidarietà che scaturisce dal cuore e che si manifesta nelle nostre azioni.

Tessere la Solidarietà Globale per la Vita – Perché abbiamo la vita e l'abbiamo in abbondanza. Questa è la ragione per cui abbiamo donato la nostra vita nella sequela di Gesù perché il Regno di Dio sia una realtà quotidiana.

Per poter tessere un bellissimo arazzo il tessitore deve avere in mente il modello e non deve distrarsi. Così anche noi dobbiamo avere la mente, il cuore e la volontà aperti. Mentre ci ascoltiamo vicendevolmente, dobbiamo *sospendere* i nostri giudizi, *reindirizzare* la nostra attenzione, *lasciar andare* il passato, ciò che è familiare, *protenderci verso il futuro* che vuole emergere attraverso di noi e *accoglierlo*.

Le relatrici alimenteranno la nostra riflessione. La qualità della nostra conversazione nei lavori di gruppo ci consentirà di essere più creative nei nostri contesti. I tempi di preghiera, il silenzio e i processi di discernimento ci inviteranno ad una consapevolezza interiore di ciò che

lo Spirito sta svegliando in noi. Ci auguriamo che tutto questo ci conduca da un impegno personale e di gruppo nei prossimi tre anni.

In questa nostra festa giubilare guardiamo al passato con gratitudine, viviamo questo tempo presente con passione e ci incamminiamo verso il futuro con speranza.

A tutte noi auguro di vivere un'Assemblea feconda, che porti vita e vita in abbondanza.